



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO PER GLI OPERATORI DEL CAAT" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ALBANO ED ALTRI IN DATA 20 GENNAIO 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- CAAT S.c.p.A. (Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino) è una società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico denominata "Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A." siglabile "C.A.A.T.", con o senza interpunzione;
- la Città di Torino rappresenta il socio di maggioranza detenendo direttamente il 92,96% delle azioni;
- la società gestisce il mercato Agro-Alimentare all'ingrosso di Torino, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture;

#### CONSIDERATO CHE

- all'interno della struttura operano ogni notte circa un migliaio di persone, tra grossisti, produttori, acquirenti, venditori e soprattutto addetti alla movimentazione delle merci;
- questi addetti permangono all'interno del Centro, in orario notturno anche per periodi di 11 ore, lavorando in aree coperte ma ovviamente non riscaldate;
- all'interno del Centro è presente solo un bar riscaldato in cui poter consumare un pasto o una bevanda calda;
- ai sensi del D.Lgs. 81/2008 noto come "Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" si definisce come luogo di lavoro al Titolo II, Capo I, Articolo 62, comma 1 è riportato che "si intendono per luoghi di lavoro, unicamente ai fini dell'applicazione del presente titolo, i luoghi destinati ad ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.", comprendendo all'interno della definizione anche i luoghi di ristoro accessibili durante le normali pause lavorative previste;
- nel D.Lgs. 81/2008 Sezione IV relativo alla Formazione, Informazione e Addestramento dei lavoratori e dei loro rappresentanti sindacali, è riportata l'importanza di tali attività non solo

- in fase iniziale ma soprattutto in modalità periodica per garantire lo sviluppo di una cultura diffusa della sicurezza a tutti i livelli aziendali;
- nel D. Lgs. 81/2008 nell'allegato IV è riportato che: "1.9.2.1. La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori";
  - gli articoli 3 e 4 del regolamento del centro individuano la composizione e le funzioni dei Comitati Consultivo e Operativo. De facto, i due comitati rappresentano gli unici organi di controllo interni al Centro;
  - attualmente nessun operatore movimentatore è presente nei Comitati Consultivo e Operativo, in rappresentanza della categoria. Inoltre durante la seduta della III Commissione Consiliare del 1 dicembre 2016 il Presidente ed il Direttore del Centro hanno dichiarato a verbale che il Comitato Consultivo non è mai stato convocato;

#### RILEVATO CHE

- all'interno del Centro sono state segnalate e denunciate diverse irregolarità a livello contrattuale e retributivo, in particolare riguardanti i dipendenti delle cooperative dei movimentatori, con presenza di lavoro grigio e nero. Queste irregolarità hanno portato, tra le altre cose, la direzione ad emanare una circolare del 2 aprile 2015 avente come oggetto: "Misure eccezionali per la prevenzione di irregolarità nel Centro e relative modifiche regolamentari" che aveva lo scopo di inasprire le misure sanzionatorie nei confronti delle cooperative non in regola. Nonostante queste iniziative a tutt'oggi non si è ancora riusciti a contrastare efficacemente il fenomeno, denunciato da anni anche dai rappresentanti dei sindacati di base;
- l'ultimo controllo effettuato il 10 novembre u.s. da parte della Direzione Territoriale del Lavoro, dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., dello Spresal (oltre a Comando Carabinieri e Guardia di Finanza) ha, ancora una volta, rilevato la presenza di lavoratori irregolari (in nero e in grigio) non assunti e/o non assicurati secondo quanto previsto dalle normative vigenti in tema di lavoro subordinato e/o autonomo;

#### IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- a valutare, di concerto con la direzione del Centro la possibilità di mettere in atto iniziative volte a ridurre l'incidenza del lavoro nero, quali, a titolo di esempio, l'accesso dei furgoni con i portelloni del vano di carico aperti e l'installazione di un antifurto perimetrale per evitare l'ingresso al centro di persone prive del badge di riconoscimento;

- a richiedere alla direzione di individuare all'interno del Centro uno spazio adeguato che possa essere adibito a locale mensa, nel rispetto dell'articolato disposto secondo D.Lgs. 81/2008 in merito al microclima, all'interno del quale sia possibile anche definire uno spazio comune in cui i lavoratori possano attivare processi di relazioni sociali e di espressione personale;
- a porsi quale parte attiva, di concerto con la direzione del centro, per la realizzazione di un tavolo permanente di confronto con i rappresentanti sindacali dei movimentatori al fine di firmare un accordo quadro che permetta di garantire adeguata formazione sulla sicurezza a tutti i lavoratori, arginare il problema del lavoro nero e grigio all'interno del Centro, garantire un confronto costante sui problemi di gestione del Centro anche con i lavoratori;
- ad assumere, di concerto con la Direzione del Caat, iniziative volte a contrastare ogni forma di illegalità all'interno del Centro, al fine anche di migliorare la qualità del lavoro.

F.to: Daniela Albano  
Andrea Russi  
Cataldo Curatella  
Francesco Sicari  
Maura Paoli  
Barbara Azzarà  
Damiano Carretto  
Federico Mensio  
Fabio Gosetto  
Giovanna Buccolo  
Valentina Sganga  
Monica Amore  
Massimo Giovara  
Alberto Unia  
Deborah Montalbano  
Viviana Ferrero  
Fabio Versaci  
Serena Imbesi  
Antonio Fornari  
Carlotta Tevere